



«DESTRA COSTRETTA AL DIETRO-FRONT»

Legge Polizia locale: le opposizioni all'attacco della maggioranza

Si accende il dibattito dopo il botta e risposta tra Sospiri e Biondi

Torricella Peligna e l'eredità di John Fante

Fante

Vanni Biordi

A Torricella Peligna, il piccolo borgo abruzzese da cui parti il padre dello scrittore, si prepara ad accogliere la ventesima edizione del John Fante Festival "Il dio di mio padre". Dal 21 al 24 agosto, l'evento, diretto da Giovanna Di Lello, celebra l'opera di John Fante e il legame profondo tra le sue radici italiane e l'identità italoamericana che ha plasmato la sua scrittura. Il festival si conferma un punto di riferimento culturale che va oltre il semplice omaggio letterario, offrendo un'analisi articolata di temi che, dall'esperienza di Fante, si allargano alla contemporaneità. La scelta del tema di quest'anno, "La giovinezza di Arturo Bandini", il celebre alter ego letterario di Fante, non è casuale. L'esplorazione del desiderio di libertà e della ricerca di un posto nel mondo, che ha animato il giovane Bandini, risuona in modo sorprendente con le sfide attuali, soprattutto per le nuove generazioni. Un programma tra letteratura, impegno sociale e ritorno alle origini. Il programma del festival riflette la sua natura poliedrica. Accanto ai dibattiti sull'eredità letteraria di Fante con figure come Alessandro Testa (University of California, Berkeley) e la presenza dei figli dello scrittore, Victoria e Jim Fante, si affiancano incontri su tematiche di grande attualità. La presenza di Nicola Gratteri per discutere di mafia, di Don Mattia Ferrari di Mediterranea Saving Humans per parlare di migrazioni e di Alberto Pellai sulla crescita dei giovani, dimostra come l'evento voglia stimolare una riflessione che connetta il passato al presente. L'attenzione alle radici non si limita all'omaggio a Fante. Il programma include un focus sulla Resistenza con la presentazione del bando "Narrare la Resistenza" ideato dal gruppo Brigata Maiella, a sottolineare il legame con la storia del territorio. Allo stesso tempo, il festival guarda al futuro con iniziative come il Premio Italia Radici nel Mondo-Toto Holding, che quest'anno si concentra sul tema "Donne in emigrazione", offrendo una prospettiva moderna e inclusiva sull'esperienza migratoria. La scrittura si trasforma in un ponte tra mondi lontani. Uno degli aspetti più affascinanti del festival è la sua capacità di far dialogare linguaggi e culture diverse. La letteratura si interseca con la musica, con i concerti di Luca Romagnoli e Peppe Voltarelli, e con l'arte, grazie all'estemporanea di pittura e all'incontro con l'artista...

segue a pagina 21

«È un nuovo pasticcio l'approvazione in fase di assestamento di bilancio da parte della maggioranza di centrodestra di un emendamento che stravolge la legge regionale n. 42/2013 sulla Polizia Locale, introducendo deroghe che consentono ai sindaci la designazione di comandanti estranei ai corpi stessi». Lo hanno detto i consiglieri regionali del Partito Democratico che in una nota attaccano la

maggioranza di centrodestra proprio all'indomani dell'aspro dibattito politico tra il presidente Sospiri e il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi sul tema e a pochi giorni dall'approvazione dell'emendamento al centro della diatriba politica. «Una scelta grave - attaccano i dem -, che ha avuto il nostro no netto e chiaro, ma che...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

A Campi (TE) un successo l'esordio della 57[°] Sagra della Porchetta italiana



Il centro storico si è animato di visitatori sin dalle prime ore (Giancarli a pag.24)

Carcere di Teramo, Sappe: «Ennesima aggressione, serve riforma del sistema»

Aggressioni quasi all'ordine del giorno e l'atavico problema dei telefoni cellulari tra i detenuti. Sono solo alcune delle criticità riscontrate da lungo tempo nella struttura carceraria teramana in località Castrognone e denunciate, per l'ennesima volta, dal Sappe, il sindacato autonomo di polizia penitenziaria. Al centro della nota, l'evento violento avvenuto il 19 agosto, che ha visto una giovane detenuta italiana dare in escandescenze e aggredire membri del personale sanitario e penitenziario della struttura per aver ricevuto un rifiuto a un colloquio interno

da parte del proprio compagno, anch'esso recluso. Le vittime dell'accaduto, spiega Giuseppe Pallini, segretario del Sappe, sono un'infermiera e due agenti di polizia penitenziaria, che hanno riportato varie escoriazioni sul corpo a causa dei graffi e degli schiaffi subiti. Non solo violenza, però, a caratterizzare l'estate nella struttura detentiva teramana. Il Sappe ha informato anche di un tentativo, l'ennesimo, di introdurre telefoni cellulari nella struttura tramite pacchi postali. Il pronto intervento...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 9

■ PESCARA

Una nuova ordinanza per dire 'stop' all'abuso di alcol

Mariachiara Di Fiore

«Beh, quando troviamo un ragazzo ubriaco, purtroppo è già caduto tutto; nel senso che, oltre alle condotte e alle "attività moleste" che può mettere in atto, per cui poi si parla anche di un intervento delle forze dell'ordine per l'attività di contrasto, la cosa più deludente e frustrante è che bisogna chiamare l'unità di soccorso mobile, quindi condurlo in pronto soccorso e sperare che non entri in coma etilico o che comunque le conseguenze siano risolvibili in breve tempo», così Danilo Palestini, Comandante della Polizia Locale, che insieme al Sindaco di Pescara, Carlo Masci, e all'assessore Adelchi Supplizio, ha illustrato contenuti e modalità della nuova ordinanza sindacale, in vigore dal 20 agosto fino al 30 settembre. Il provvedimento, pensato per tutelare la sicurezza pubblica e il decoro cittadino, introduce il divieto di consumo di bevande alcoliche e superalcoliche in aree pubbliche e assoggettate a uso pubblico in alcune aree della città di Pescara. L'ordinanza nasce dopo le numerose denunce dei cittadini e dei titolari dei locali della città, che spesso si trovano a dover rispondere...

segue a pagina 11

■ CRONACA

Sciolta la prognosi, 15enne colpito da un fulmine lascia la terapia intensiva

Martina Colabianchi

Il quindicenne ricoverato dopo essere stato colpito da un fulmine domenica pomeriggio a Crognaleto, in provincia di Teramo. Il ragazzo, residente nel Viterbese, si è risvegliato ieri dal coma farmacologico e ha lasciato la terapia intensiva per essere trasferito in reparto. Le condizioni del giovane fanno ben sperare in una rapida ripresa. L'incidente era avvenuto in località Coppo, nel territorio di Crognaleto, quando il ragazzo si trovava all'aperto insieme al padre. Proprio il genitore aveva lanciato immediatamente l'allarme, allertando i soccorsi non appena si è reso conto della gravità della situazione. Le operazioni di salvataggio si sono svolte in condizioni ambientali...

segue a pagina 5